

<p>Committente: COMUNE DI PRATO</p> <hr/> <p>Evento: MERCATO ORDINARIO DEL LUNEDÌ IN CONDIZIONI DI EMERGENZA COVID-19 (aggiornamento)</p> <hr/> <p>PIANO di SICUREZZA</p>
--

Prato, 26 maggio 2020

Il Tecnico incaricato
Ing. Roberto Mennini



INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. DESCRIZIONE MANIFESTAZIONE	3
2.1.Caratteristiche del sito	4
2.2.Orari della manifestazione	4
2.3.Partecipanti	4
3. PROFILO DI RISCHIO.....	4
4. REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA	6
5. PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEI PARTECIPANTI.....	6
6. CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE	7
7. SUDDIVISIONE dell'area della manifestazione in settori.....	7
8. DOTAZIONE IMPIANTISTICA.....	7
9. PROTEZIONE ANTINCENDIO	7
10. LIMITAZIONI, DIVIETI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO per i banchi o autonegozi che fanno uso di impianti alimentati con bombole di GPL.....	8
11. GESTIONE DELL'EMERGENZA: PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE.....	9
11.1.Informazione e formazione.....	9
11.2.Comportamenti nei casi di anomalie ed emergenze nella gestione di bombole di GPL	9
11.2.1. <i>Dispersione di gas.....</i>	9
11.2.2. <i>Incendio.....</i>	10
11.3.Organizzazione e gestione della sicurezza antincendio	10
11.4.Modalità di chiamata dei soccorsi	11

1. PREMESSA

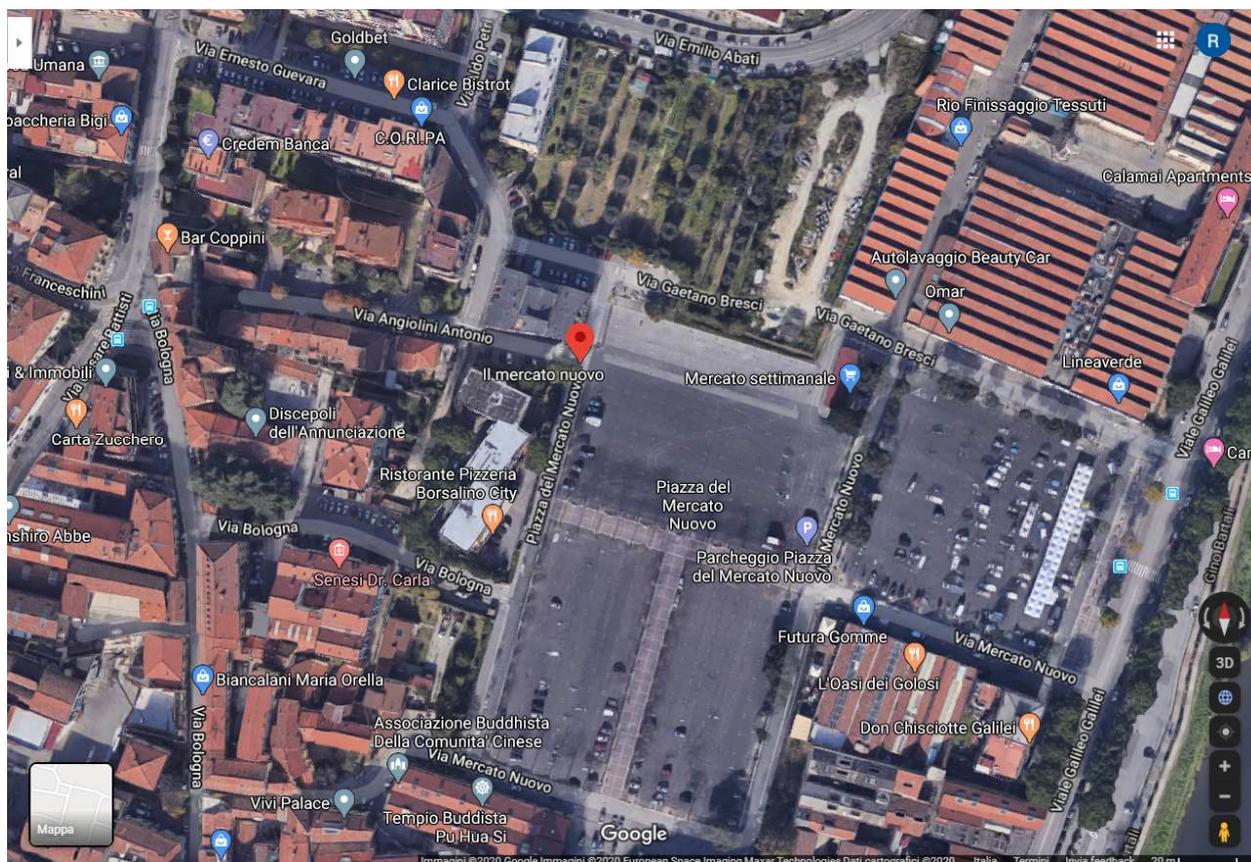
La circolare del *Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno n° 11001/1/110 (10) Matteo Piantedosi* ha evidenziato la necessità di ridefinire un "approccio flessibile" alla gestione del rischio, inteso come *Safety*, per una migliore parametrizzazione delle misure cautelari rispetto alle "vulnerabilità" in concreto rilevate in occasione di eventi pubblici.

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni, si può affermare che la manifestazione indicata in epigrafe non rientra tra le manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità.

2. DESCRIZIONE MANIFESTAZIONE

Trattasi del tradizionale *Mercato del lunedì* che si tiene in piazza del Mercato Nuovo, area destinata da anni destinata a tale evento.

Piazza del Mercato nuovo si trova compresa tra Viale Galilei, Via Gaetano Bresci e Via Mercato Nuovo. Su tale piazza si immettono via Aldo Petri, Via Antonio Angiolini, via Bologna e piazza della Gualchierina.



Recentemente la piazza è stata oggetto di riqualificazione e, dopo tale intervento, può ospitare fino a 420 banchi per la vendita al dettaglio di generi alimentari e non alimentari

La tipica disposizione dei banchi è rilevabile dalla planimetria allegata.

2.1. Caratteristiche del sito

Luogo all'aperto.

2.2. Orari della manifestazione

Il mercato ordinario si svolge solitamente il lunedì dalle 6.00 fino alle 13.30.

2.3. Partecipanti

In condizioni di emergenza COVID-19, il numero dei banchi massimo previsto è 370, pertanto, considerando due operatori per banco e limitando l'affluenza a 1500 persone, cautelativamente si stimano meno di 2500 persone contemporaneamente presenti.

Lo stato di coscienza dei partecipanti non è assimilabile a quello di manifestazioni pubbliche di tipo politiche o di pubblico spettacolo nelle quali gli spettatori possono risultare alterati da stati emotivi tali da ridurre la resilienza di fronte a fatti imprevisti e imprevedibili.

3. PROFILO DI RISCHIO

Per la classificazione del livello di rischio si fa riferimento ai parametri contenuti nell'accordo Conferenza Regioni e Province autonome 13/9/CR8C/C7 del 5 agosto 2014 ricavandone un "**profilo di rischio molto basso/basso**" come da schema di seguito riportato.

Variabile	Risposta	punteggio
Periodicità dell'evento	Settimanale (1)	2
Tipologia di evento	Sportivo (2)	1
Vendita / consumo di alcool	Si	1
Consumo di droghe	No	0
Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	Si	1
Evento ampiamente pubblicizzato	Si	1
Presenza di figure politiche religiose	No	0
Possibili difficoltà nella viabilità	No	0
Presenza di tensioni socio-politiche	No	0
Durata singola giornata	< 12 ore	1
Luogo	In città	0
All'aperto	Si	2
Localizzato e ben definito	Si	1
Esteso > 1 campo da calcio	Si	2
Non delimitato da recinzioni	Si	0
Presenza di scale in entrata o uscita	No	0
Recinzioni temporanee	Si	3
Ponteggio, palco o coperture	No	0
Servizi igienici disponibili	Si	-1
Disponibilità acqua	Si	-1
Punto di ristoro	Si	-1
Stima dei partecipanti	< 2500	1
Età media dei partecipanti	25-65	1
Densità dei partecipanti/mq	Bassa << 1-2 p/mq	1
Condizione dei partecipanti	Rilassata	1
Posizione dei partecipanti	Non pertinente (4)	0
TOTALE		16

1. la tabella per il calcolo del livello di rischio non considera la frequenza "settimanale" ed è stato utilizzato il punteggio assegnato alla frequenza "mensile";
2. la tabella per il calcolo del livello di rischio non considera tra le tipologie di "eventi" il "mercato" ed è stato utilizzato il punteggio assegnato a "religioso" o "sportivo".
3. Il numero di partecipanti è di un ordine di grandezza inferiore rispetto al minimo indicato nella tabella.
4. Non si tratta di manifestazione sportiva, ricreativa, sociale, politica o religiosa e la postura dei partecipanti è irrilevante.

Livello di rischio	punteggio
Molto Basso / basso	< 18
Moderato / elevato	18-36
Molto elevato	37-55

4. REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA

La sistemazione dei banchi in piazza del Mercato nuovo richiede la modifica della viabilità ordinaria. Nel giorno di mercato, viene richiesta la chiusura e l'interdizione al traffico automobilistico di:

- via Gaetano Bresci, con eccezione degli autorizzati della categoria 12;
- via Antonio Angiolini;
- via Bologna;
- via Mercato nuovo;

Così come indicato nella lettera circolare VVF prot. 3794 del 12.03.2014, la disposizione delle barriere per impedire l'accesso degli autoveicoli non autorizzati sarà tale da consentire l'accesso dei mezzi di soccorso nell'area della manifestazione da Via Mercato nuovo e via Gaetano Bresci, mentre non sarà possibile accedervi da via Bologna perché risulterà chiusa dai furgoni degli ambulanti.

Poiché è essenziale consentire l'accesso agli eventuali mezzi di soccorso dei VVF e degli altri mezzi di soccorso alla piazza, si ritiene non necessario che le barriere di sicurezza siano costituite da new jersey.

Infatti, i new jersey rispetto a delle transenne metalliche sono più efficaci solo quando sia richiesto di interdire completamente l'accesso ad un'area e non quando sia semplicemente richiesto di rallentare la velocità alle auto o altri mezzi, eventualmente utilizzati per un attacco terroristico.

Si osserva peraltro, che la densità di affollamento nell'area della manifestazione è analoga a quella che solitamente si registra in alcune strade del centro storico, come per esempio via Garibaldi o via del Corso, senza con questo siano previsti new jersey a tutela delle persone che vi passeggiano.

Per quanto sopra esposto, sulle strade di accesso all'area del mercato, sono state previste solo delle transenne metalliche per segnalare il divieto di accesso alla piazza ai veicoli non autorizzati.

5. PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEI PARTECIPANTI

Al fine di contenere il numero delle persone presenti nell'area sono stati individuate ingressi ed uscite su punti ragionevolmente contrapposti, così come riportato in planimetria.

Tali ingressi debbono essere presidiati in modo che sia rispettata la capienza massima consentita.

6. CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

La superficie dell'area ove si svolge il mercato è sufficiente per garantire un affollamento limitato ($\ll 0,25$ persone / mq).

7. SUDDIVISIONE DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE IN SETTORI

La piazza risulta suddivisa in settori da strade interne alla piazza stessa, strade che rimangono fruibili sia per i pedoni sia per i mezzi di soccorso e che facilitano un eventuale deflusso in emergenza dai vari settori.

8. DOTAZIONE IMPIANTISTICA

Per lo svolgimento del mercato sono state predisposte da parte del Comune di Prato adeguate installazioni impiantistiche elettriche dalle quali taluni banchi possono derivare corrente elettrica.

Poiché la manifestazione avviene in orario diurno, non è previsto un impianto di illuminazione di sicurezza.

9. PROTEZIONE ANTINCENDIO

Considerato che:

- La manifestazione avrà luogo in un'area specificatamente destinata, ove la densità di persone a metro quadro sarà analoga a quelle che possiamo avere in una normale domenica pomeriggio di bel tempo in varie strade cittadine.
- Le fonti di innesco saranno di fatto assenti, se si escludono i piccoli gruppi elettrogeni a volte a servizio di alcuni banchi e le apparecchiature elettriche talora utilizzate nei banchi food (frigo, ecc.).
- Il carico di incendio è modesto (< 5 kg_{legna} /mq) e sarà costituito prevalentemente da materiali solidi (difficili da incendiarsi in assenza di fonti di innesco) e dal combustibile contenuto nel serbatoio degli eventuali gruppi elettrogeni e nelle bombole di GPL a servizio di alcuni banchi di ristorazione (autonegozi).
- Le persone saranno in stato di veglia e in condizioni rilassate.
- L'area sarà delimitata da recinzione, ma l'affollamento sarà molto limitato rispetto alla superficie.

si valuta il **rischio di incendio basso** e **non si rileva la necessità che siano presenti addetti antincendio a servizio della manifestazione, se non quelli specificatamente individuati dai singoli gestori dei banchi.**

Con riferimento al contenuto della circolare dei VVF 3794 del 12.03.14, si raccomanda che:

- ogni banco sia dotato almeno di un estintore a polvere 34A 144B C e almeno uno degli operatori lo sappia utilizzare.
- Ogni autonegozio o banco che utilizzi impianti o apparecchiature alimentate a GPL deve essere provvisto di n. 2 estintori portatili aventi capacità estinguente non inferiore a 34A-144B C, posti in posizione visibile e facilmente accessibile.

Sarà cura di ogni singolo operatore provvedere a quanto sopra richiesto.

10. LIMITAZIONI, DIVIETI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO per i banchi o autonegozi che fanno uso di impianti alimentati con bombole di GPL

Con riferimento al contenuto della circolare dei VVF 3794 del 12.03.14:

- gli apparecchi a GPL, gli autonegozi che utilizzano bombole di GPL per l'alimentazione di apparecchi per la cottura o il riscaldamento di alimenti di tipo professionale e i gli impianti a GPL per uso cottura, produzione di acqua calda e per usi similari non alimentati da rete di distribuzione debbono essere conformi alle indicazioni ivi riportate.
- Il personale addetto alla installazione e alla sostituzione delle bombole deve essere di provata capacità. A tal fine, l'installazione e la sostituzione delle bombole devono essere effettuate esclusivamente da soggetti in possesso dell'attestato di formazione specifico previsto dall'art. 11, comma 1 del Dlgs 22 febbraio 2006, n. 128.
- L'installazione e la sostituzione delle bombole potrà essere effettuata dal titolare dell'esercizio, dal lavoratore dipendente o da altro soggetto delegato, a condizione che gli stessi siano in possesso dell'attestato di formazione di cui al precedente.
- È vietata la detenzione, nell'ambito del singolo banco o autonegozio, di quantitativi di GPL in utilizzo e deposito superiori a 75 kg.
- È vietato utilizzare bombole ricaricate o comunque riempite al di fuori degli stabilimenti autorizzati a termini del Dlgs 22 febbraio 2006, n. 128.
- Bombole non collegate agli impianti, anche se vuote, non devono essere tenute in deposito presso l'utenza.
- Al di fuori degli orari di funzionamento degli apparecchi di utilizzazione e nei periodi di inattività, i rubinetti o i dispositivi di intercettazione collegati alle valvole automatiche delle bombole devono essere tenuti in posizione di chiusura.

- Gli apparecchi utilizzatori alimentati a GPL devono essere assoggettati a manutenzione periodica programmata in conformità alle istruzioni del fabbricante.
- I condotti di estrazione dei prodotti della combustione (fumi) e dei vapori di cottura (grassi) devono essere controllati visivamente prima di ogni utilizzo e puliti con periodicità regolare, almeno ogni sei mesi.
- Ogni veicolo deve essere dotato di un registro di manutenzione nel quale devono essere annotate tutte le operazioni di manutenzione e controllo dei dispositivi e sistemi di sicurezza dell'installazione. Tale registro deve essere messo a disposizione a richiesta degli addetti alla sicurezza del sito ove il veicolo viene utilizzato e/o delle autorità competenti.
- Gli oli e i grassi di colaggio, residui della cottura, devono essere accuratamente convogliati, raccolti ed allontanati da possibili fonti di innesco. I materiali di consumo usati per la pulizia degli apparecchi ed impregnati di tali sostanze combustibili devono essere accantonati e custoditi lontani da possibili fonti di innesco.

Di quanto sopra, è fatto obbligo a ciascun operatore che utilizzi apparecchiature o impianti alimentati a GPL.

11. GESTIONE DELL'EMERGENZA: PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

11.1. Informazione e formazione

Tutti gli operatori, dipendenti e non, che operano nell'area del mercato, devono essere informati e formati sui rischi specifici dell'attività in conformità delle norme vigenti in materia di sicurezza.

11.2. Comportamenti nei casi di anomalie ed emergenze nella gestione di bombole di GPL

Sarà compito di ogni singolo gestore dei banchi che utilizzano bombole di GPL mettere in atto quanto sotto indicato.

11.2.1. Dispersione di gas

Se si riscontra una dispersione di gas dall'impianto a valle della valvola della bombola, si deve chiudere la valvola sulla bombola e far controllare l'impianto da personale qualificato.

Se si riscontra una dispersione di gas dalla bombola o dalla sua valvola e non si sia in grado di eliminarla con i propri mezzi, ci si deve comportare, a seconda dei casi, nei modi seguenti:

- a) In caso di dispersione non rilevante, evitare che si producano accumuli di gas all'interno di vani e provvedere alla immediata sostituzione della bombola;

- b) In caso di dispersione rilevante, trasportare la bombola con precauzione in luogo aperto lontano da persone ed edifici. Favorire la diluizione del gas in aria, avendo cura che nessuno si avvicini alla bombola. Non inclinare la bombola. Avvertire il fornitore affinché provveda al suo ritiro immediato.

In presenza di dispersione da una bombola, deve essere evitata ogni fonte di accensione.

Se non è possibile contenere la dispersione, devono essere allontanate le persone nelle vicinanze e avvertite le autorità competenti.

11.2.2. Incendio

Se il gas che fuoriesce dalla bombola prende fuoco, si deve immediatamente tentare di bloccare il rilascio di gas chiudendo, se possibile, la valvola della bombola. Prima di intervenire si consiglia di proteggersi la mano e il braccio con un panno bagnato.

Se non è possibile bloccare il rilascio di gas che alimenta l'incendio, si deve agire per evitare il surriscaldamento della bombola, ove possibile irrorando la bombola con un getto d'acqua fino ad esaurimento del gas in essa contenuto.

La bombola non deve, comunque, essere inclinata o rovesciata.

Se l'incendio che coinvolge la bombola è alimentato da sostanze o materiali diversi dal gas della bombola, si deve comunque agire per evitare il surriscaldamento della bombola per irraggiamento, per convezione o per contatto, per esempio:

- a) Allontanando la bombola dal luogo dell'incendio;
- b) Interponendo uno schermo fra la bombola e l'incendio;
- c) Irrorando la bombola con getto d'acqua.

11.3. **Organizzazione e gestione della sicurezza antincendio**

Ad ogni operatore deve essere consegnato il presente piano di sicurezza. In particolare, ogni operatore deve prendere visione della planimetria allegata ove risultano evidenziate la viabilità principale e alternativa in caso di incidente nonché la posizione dei banchi.

Ogni operatore, deve conoscere e sapere indicare la posizione del proprio banco. Tale indicazione è rilevabile, oltre che dalla planimetria, anche dalle piastre di ottone poste in corrispondenza di ciascun stallo dei banchi, nonché dall'autorizzazione rilasciata dal Comune di Prato

Il piano di emergenza consisterà in una semplice regola comportamentale che gli operatori dei banchi e gli agenti della polizia municipale in servizio debbono conoscere ed è la modalità di chiamata dei soccorsi.

A tale scopo, ogni operatore deve essere provvisto di un proprio apparecchio telefonico.

11.4. Modalità di chiamata dei soccorsi

Telefoni ed indirizzi di Strutture Pubbliche di pronto intervento e soccorso e modalità di chiamata:

NUMERI EMERGENZE

Vigili del Fuoco	115
Ambulanza	118
Polizia	113
Carabinieri	112

Messaggio da comunicare:

1. SONO (INDICARE IL PROPRIO NOME)
2. SIAMO IN PIAZZA DEL MERCATO NUOVO IN PRATO
3. CHIAMO DAL SETTORE STALLO N.
4. SI RICHIEDE URGENTEMENTE UN VOSTRO INTERVENTO
5. SI È VERIFICATO ... (MOTIVO DELLA CHIAMATA) ...